

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XII-bis**
N. 125

DIRETTIVA DELL'ASSEMBLEA DELL'UNIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE

Sessione speciale
(Lisbona, 21 marzo 2000)

Direttiva 112
Su sicurezza e difesa europea: dimensione parlamentare

Annunziata il 19 aprile 2000

THE ASSEMBLY,

(i) Welcoming the progress being made to develop a Common European Security and Defence Policy (CESDP) in the European Union and to deploy by the year 2003 a European force up to corps level capable of carrying out the full range of Petersberg tasks;

(ii) Taking note of the establishment in the European Union as of 1 March 2000 of a number of interim bodies with responsibility for preparing decisions on how the CESDP is to function;

(iii) Emphasising how important it is for the 15 EU governments to conclude with

non-EU European NATO member countries and candidates for accession to the European Union an appropriate multilateral agreement granting those countries the necessary collective participation rights in a wider « European Security and Defence Framework »;

(iv) Pointing out that, notwithstanding the forthcoming transfer of WEU's Petersberg functions to the European Union, the WEU Council retains full responsibility for meeting its obligations arising out of the modified Brussels Treaty and making an annual report to the Assembly on its corresponding activities;

(v) Stressing therefore that the Assembly must continue to exercise its treaty-

based rights and responsibilities for as long as the modified Brussels Treaty remains in force;

(vii) Underlining, on the other hand, the need to ensure appropriate democratic scrutiny of all activities and decisions emanating from the EU bodies in the areas hitherto covered by WEU;

INSTRUCTS ITS PRESIDENTIAL
COMMITTEE

To invite the parliaments of the five WEU observer countries to participate with immediate effect in all the WEU Assembly's activities with delegations composed in the same way as the delegations of full members.

N. B. Traduzione non ufficiale

Direttiva 112

Su sicurezza e difesa europea: dimensione parlamentare

L'ASSEMBLEA,

i) nel salutare i progressi compiuti ai fini dello sviluppo di una Politica di Sicurezza e Difesa Comune Europea (CESDP) nell'Unione Europea e dello schieramento, entro l'anno 2003, di una forza europea a livello di corpo d'armata in grado di svolgere l'insieme dei compiti di Petersberg;

ii) Nel prendere atto della costituzione nell'Unione Europea, a partire dal 1° marzo 2000, di alcune istituzioni interinali responsabili di approntare le decisioni in merito al funzionamento della CESDP;

iii) Nel sottolineare l'importanza, per i 15 governi dell'UE, di concludere con i paesi europei membri della NATO ma non dell'UE e candidati all'adesione all'Unione Europea un appropriato accordo multilaterale che garantisca a tali paesi i necessari diritti di partecipazione collettiva in un più vasto "Quadro di Sicurezza e Difesa Europea".

iv) Nel rimarcare che, malgrado il prossimo trasferimento delle funzioni di Petersberg dell'UEO all'Unione Europea, il Con-

siglio dell'UEO resta tenuto all'adempimento degli obblighi derivantigli dal Trattato di Bruxelles modificato e alla presentazione di una relazione annuale all'Assemblea sulle relative attività;

v) Mettendo in rilievo, quindi, che l'Assemblea deve continuare ad esercitare i propri diritti e doveri fondati sul Trattato, fin tanto che il Trattato di Bruxelles resterà in vigore;

vi) Ribadendo, d'altro canto, la necessità di garantire un appropriato controllo democratico di tutte le attività e decisioni emananti dagli organi interinali dell'UE negli ambiti finì ad ora coperti dall'UEO;

**INCARICA IL PROPRIO COMITATO
DEI PRESIDENTI**

di invitare i Parlamenti dei cinque paesi osservatori dell'UEO a partecipare, con effetto immediato, a tutte le attività dell'Assemblea dell'UEO con delegazioni composte come quelle dei paesi membri a pieno titolo.